TikTok sotto esame Ue per l'algoritmo che crea dipendenza

Data: 11 giugno 2026 | Autore: Redazione



La **Commissione europea** ha comunicato le sue conclusioni preliminari: **TikTok** violerebbe il **Digital Services Act**(DSA) a causa del funzionamento del suo algoritmo di raccomandazione dei contenuti. Secondo Bruxelles, il sistema propone agli utenti sequenze ripetitive di video, i cosiddetti **rabbit hole** , che possono riguardare anche temi sensibili come la salute mentale e l'immagine corporea, con effetti dannosi sul benessere psicologico, in particolare per i minori e le persone vulnerabili.

Le accuse dell'Unione Europea

L'esecutivo comunitario contesta alla piattaforma di non aver adottato misure sufficienti per mitigare i rischi legati alla progettazione del suo algoritmo. Il meccanismo di raccomandazione, secondo la Commissione, tenderebbe a trattenere gli utenti con contenuti sempre più estremi o ripetitivi, alimentando un circolo vizioso che può avere conseguenze negative sulla salute mentale. La normativa europea, entrata in vigore lo scorso anno, impone alle grandi piattaforme obblighi stringenti di trasparenza e responsabilità sui contenuti diffusi e sui sistemi di raccomandazione.

Le possibili conseguenze

Se le violazioni dovessero essere confermate, **TikTok** rischia una **multa fino al 6% del fatturato annuo mondiale**. Una sanzione che, considerando i ricavi della società, potrebbe tradursi in una cifra molto elevata. La piattaforma ha ora la possibilità di replicare alle conclusioni preliminari della

Commissione. Nel frattempo, il caso riaccende il dibattito sulla regolamentazione degli algoritmi e sulla tutela degli utenti più giovani nel mondo digitale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/tiktok-sotto-esame-ue-per-l-algoritmo-che-crea-dipendenza/157863